



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 4"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FERRUCCIO IZZO TELEFONO: 081-2538822

EMAIL: FERRUCCIO.IZZO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE): LABORATORIO DI COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA E URBANA 4 - LETTURA

MORFOLOGICA

MODULO (EVENTUALE): LABORATORIO DI COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA E URBANA 4

CANALE (EVENTUALE): B
ANNO DI CORSO (I, II, III): : IV
SEMESTRE (I, II): I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 3/Architettura del paesaggio

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Composizione del 4 anno si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici specialistici della Composizione Architettonica e Urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione urbana anche attraverso il contributo integrativo del corso di Lettura morfologica. Il risultato atteso è l'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione urbana per una sua trascrizione in termini architettonici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:

- conoscere materiali e strumenti culturali e tecnici (anche in relazione ai contenuti del modulo di lettura morfologica integrato al laboratorio) che sono alla base del progetto di architettura e delle sue diverse articolazioni legate ai temi della trasformazione urbana contemporanea;
- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione di temi di progettazione architettonica e urbana e istanze della collettività;
- essere consapevole della necessità di considerare gli aspetti derivanti da processi, sociali, economici, politici, ambientali, tra gli elementi che orientano l'elaborazione progettuale di architetture, città e territori:
- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale;
- saper utilizzare programmi, strumenti e tecniche al fine di redigere elaborati di diversa tipologia e a diverse scale da quella urbana, a quella di dettaglio (elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, collage, modelli, ecc.);
- essere consapevole che i diversi livelli di complessità introdotti nel laboratorio costituiscono un avanzamento di conoscenze e capacità acquisite nei laboratori di composizione architettonica e urbana degli anni precedenti e aprono all'articolazione didattica del laboratorio di sintesi finale.

ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e sperimentazioni in autonomia e anche di saperne comprendere e giudicare in maniera critica l'esattezza o le eventuali lacune.

Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

Abilità comunicative:

Nell'ambito di momenti di confronto con altri docenti e studenti esterni al laboratorio o con altri soggetti esterni all'Università invitati a presentare e/o a discutere temi e luoghi del progetto, lo studente deve saper spiegare l'approccio metodologico e deve saper presentare elaborati, anche in forma non ancora compiuta, in maniera chiara e sintetica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli su argomenti affini a quelli affrontati nel laboratorio e svolgendo ricerche su progetti e casi di studio di particolare interesse rispetto al progetto che si sta elaborando. Lo studente deve saper individuare, nell'ambito della vasta gamma di eventi organizzati dal DiARC, ma anche ampliando lo sguardo verso l'esterno, seminari, convegni, workshop cui prendere parte per approfondire i temi del progetto affrontati nel laboratorio o per sperimentare conoscenze e metodologie acquisite.

Nel corso dello svolgimento del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze o, ancora, suggerisce la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i processi che guidano la trasformazione architettonica e urbana contemporanea. Deve farsi interprete della domanda di progetto proposta per l'area oggetto di studio per tematizzare e orientare le azioni di conoscenza, ricerca, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e di tutte le fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio.

Il percorso formativo del laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione anche attraverso l'integrazione con il modulo di lettura morfologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve restituire con l'uso di tecniche varie un'autonoma interpretazione della domanda di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro.

Deve essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.

Lo studente deve dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale. E al contempo deve dimostrare la capacità di individuare e spiegare gli aspetti metodologici estendibili ad altri casi.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a fare sintesi tra i diversi aspetti che informano il progetto e a favorire la capacità di utilizzare diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il Laboratorio di Composizione Architettonica ed Urbana 4 B negli ultimi anni ha affrontato il rapporto tra architettura e città sperimentando metodologie e modi di intervenire in contesti e tessuti della città storica europea, campo privilegiato di studio e verifica di idee sviluppate a partire da un denominatore comune: progettare per continuare la città.

Nell'a.a. 2021/22 gli studenti lavoreranno a Napoli e affronteranno il tema della riqualificazione dell'ex Ospedale psichiatrico "Leonardo Bianchi", un'area dal forte potenziale situata alle porte della città, compresa tra la grande arteria urbana del Viale Maddalena, di connessione con l'aeroporto, e l'asse di Calata Capodichino. Il progetto affronterà il recupero, la valorizzazione e la rifunzionalizzazione del complesso, considerando l'insieme degli spazi costruiti ed aperti, declinandolo a servizio degli studenti dei diversi plessi scolastici di questa parte urbana e della sua comunità. Si tratta di un luogo complesso in cui convivono diverse idee di città, da rendere coese rafforzandone i significati e l'atmosfera, nonché il ruolo civico e culturale.

MATERIALE DIDATTICO

Focillon. H. Vita delle forme seguito da Elogio della mano, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2002

Frampton, K. *Tettonica e architettura: poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo*, Skira, Milano, 2005

Izzo, F. *Progetto scuola e mestiere*, Paparo edizioni, Napoli 2012

Martí Arís, C. *La centina e l'arco. Pensiero, teoria, progetto in architettura*, Marinotti Edizioni, Milano, 2007 Merleau-Ponty, M. *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, Milano, 2003

Moneo, R. La solitudine degli edifici e altri scritti vol. 2, Umberto Allemandi & C., Torino, 2004

Pallasmaa, J. La Mano che pensa. Saggezza esistenziale e incarnata nell'architettura, Safarà Editore, Pordenone 2014

Quaroni, L. Progettare un edificio: otto lezioni di architettura, Mazzotta, Milano, 1977

Sennett, R. L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano, 2012

Sennett, R. Costruire e abitare: Etica per la città, Feltrinelli, Milano, 2020

Zumthor, P. Atmosfere: ambienti architettonici, Electa, Milano, 2007

Zumthor, P. Pensare Architettura, Mondadori Electa, Milano 2003

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

La prima parte del laboratorio verrà strutturata attraverso una serie di lezioni frontali di avvicinamento al tema che affronteranno sia aspetti teorici che indicazioni più operative da sviluppare nel progetto. Attraverso revisioni settimanali e critiche con docenti interni ed esterni il Laboratorio si struttura come luogo di dialogo dove verificare strategie e principi capaci di svilupparsi e prendere forma in progetti di architettura. Oltre ai disegni, alle analisi critiche e alle ricerche orientate condotte nel modulo integrato di lettura morfologica, grandi modelli alla scala urbana rappresenteranno un primo momento di studio e verifica delle strategie insediative che saranno verificate e sviluppate per indagare rapporti, proporzioni e dettagli nel costruire spazi sia attraverso la composizione degli elementi architettonici che attraverso lo studio dei materiali e della luce. Il Laboratorio incoraggia e sostiene il più possibile l'uso del disegno, l'utilizzo del modello fisico e la fotografia come strumenti per imparare a vedere, a capire, a costruire e, quindi, a comunicare il progetto.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo una critica intermedia per verificare lo stato di avanzamento del progetto e una finale nell'ultima settimana di corso, gli esami si svolgeranno attraverso un racconto e una verifica della ricerca progettuale, evidenziando connessioni ed approfondimenti svolti nel modulo integrato di lettura morfologica e mediante una presentazione del progetto finale attraverso tavole e modelli esplicativi. Gli esiti delle critiche concorreranno alla valutazione finale.

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	Х
discussione di elaborato progettuale	Х
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla
	A risposta libera
	Esercizi numerici

^(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

La valutazione finale sarà ponderata sui CFU del Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4 (8 CFU) e del modulo di Lettura Morfologica (4 CFU).